



Carlo Goldoni in un celebre ritratto

**TEATRO**

# L'amore forza vitale: Eugenia e Flugenzio più reali che mai

di Nicoletta Simoncello

► SCIENZE UMANE PERCOTO



Incomprensioni e gelosia sfociano in una costante lite tra uomo e donna, che rapidamente muta in fugace complicità e

languidi sguardi. Ciò incarna la trama sintetica di passione amorosa senza tempo: sapore antico e sempre attuale della Commedia.

Sul palcoscenico del Teatro Nuovo Giovanni da Udine, per la rassegna Giovani compagnie e classici, ha preso vita l'opera "Gl'innamorati" di Carlo Goldoni. Eugenia e Flugenzio, Fabrizio e Flamminia, Ettore e Roberto. Essi costituiscono i personaggi protagonisti dello spettacolo; interpretati da attori della Fondazione del Teatro Stabile di Torino il mulino di Amleto, con la regia di Marco Lorenzi.

Scritta nel 1759, la commedia

di Goldoni è profondamente ispirata a personaggi reali e volge a mettere in scena la narrazione di un testo che mantiene delicatamente intatta tutta la sua audace verità e attualità. La scena ha interamente luogo in un unico ambiente che Goldoni delinea come stanza comune. Egli penetra con il suo intenso sguardo in quest'ambiente e ne ricostruisce un meraviglioso mosaico, raccontandoci degli inganni creati dall'irrefrenabile emotività dell'innamoramento e facendo inoltre denuncia della crisi economica e di valori che la nostra società sta attraversando. Eugenia e Flugenzio sono i due giovani innamorati che vivono sulle ali di un primo amore privo di condizioni ed ancora acerbo. L'amore è il sentimento più nobile cui l'uomo è concesso vivere. Irrazionale e potente, straordinario e naturale, complicato e necessario... l'amore costituisce per l'uomo di ogni epoca una forza vitale incontrastata.

